

[L'EVENTO DEL CENTENARIO]

E De Censi «guida» la festa del trenino rosso

Pronta la kermesse per i 100 anni della ferrovia: 3mila gli italiani che hanno lavorato all'opera

(c.c.) «C'erano anche 3mila italiani che hanno faticato a suo tempo per costruire la ferrovia retica». Ha riconosciuto, riscuotendo il plauso in sala, il presidente del governo grigionese Claudio Lardi, il ruolo della componente italiana nella realizzazione di quel gioiello di ingegneria che oggi compie 100 anni. Se n'è parlato ieri a Tirano in occasione della presentazione dei festeggiamenti aduani dell'8 e 9 maggio in cui si è annunciata a giugno la presentazione di un libro che racconterà del lavoro degli operai. Quegli uomini e frontalieri che «con grande dignità» - ha sottolineato il presidente della Comunità montana di Tirano - oggi come ieri lavorano in Svizzera. Dunque Italia e Svizzera appaiate nella costruzione e oggi nelle celebrazioni del «vettore rosso». «Quella di oggi - ha detto il sindaco, Pietro Del Simone - è un'ulteriore tappa del progetto che ha impegnato il Comune di Tirano con la Ferrovia retica da tempo per valorizzare un'infrastruttura con una valenza straordinaria sotto ogni profilo, ambientale, storico, turistico e come collegamento con la Svizzera». Alberto Pa-

sina, assessore provinciale al Turismo, ha subito caldeggiato questa sinergia fra Comune e Provincia, pubblico e privato. Silvio Briccola, membro del Presidio delle ferrovie retiche, ha annunciato il nuovo elettrotreno «Allegra» («benvenuto») che sarà presentato a Tirano con viaggi di prova gratuiti. E al Credito **Valtellinese**, che partecipa in qualità di sponsor principale degli eventi, è stato dedicato un locomotore arrivato ieri, in stazione a Tirano, con alla guida proprio il presidente Giovanni De Censi e l'ad **Creval**, Miro Fiordi. «Portare i valori che da oltre 100 anni caratterizzano il nostro gruppo bancario anche oltre confine è una bella soddisfazione - ha dichiarato De Censi - . Il territorio **valtellinese** e grigionese insieme culturalmente per 300 anni hanno in comune la volontà di valorizzare la terra per dare opportunità di lavoro». E per riconoscere questo radicamento l'8 e 9 maggio Tirano «sarà il palcoscenico - come ha detto l'assessore al Turismo, Stefania Stoppani - su cui verrà messo in scena uno spettacolo di due giorni interi. Il tutto in una città chiusa al traffico».



Giovanni De Censi e Miro Fiordi

